

PINTURA DI BOLOGNOLA

CARTA DI IDENTITA'



PROVINCIA: Macerata
COMUNI: Bolognola
ZONA: Montana
QUOTA: da 1290 a 1427 m.
SUPERFICIE: 21,299 Ha

Rientra interamente nel Parco Nazionale Monti Sibillini

ISTITUZIONE: D.P.G.R. n. 73/97
BUR: Ed. Spec. n. 4 del 22.05.1997
Suppl. n. 30 del 22.05.1997
CARTOGRAFIA: IGM F° 132 - I N.O.
CTR n. 325030

RIFERIMENTI WEB

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#848_Finalità
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#849_Schede
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#850_Cartografia
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#851_Specie
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#856_Normativa



AMBIENTE

Valico fra le pendici del Monte Valvasseto (1917 m) , che mette in comunicazione il versante occidentale della parte settentrionale dei Sibillini con il versante orientale. Il paesaggio è caratterizzato da pascoli di origine secondaria e da lembi residui di boschi di faggio. Il substrato è formato da rocce calcaree, di varia età, dal Lias inferiore al Cretaceo superiore, che affiorano in diversi punti.

FLORA e VEGETAZIONE

La vegetazione è data da un alternarsi di pascoli e di faggete; sui substrati rocciosi, con suolo poco profondo, prevale *Sesleria apennina*, mentre nella conca in corrispondenza del valico le specie predominanti sono *Festuca rubra* e *Brachypodium rupestre*. Nei pascoli sono abbastanza comuni *Anthyllis montana*, *Fritillaria tenella* e *Gentiana lutea ssp. lutea*. Il bosco è formato in prevalenza da faggete monospecifiche nelle quali si rinviene - tra le altre specie - *Orthilia secunda*.

INTERESSE BOTANICO

È dato dal mosaico fra le diverse associazioni vegetali presenti, che sono condizionate dalle caratteristiche del substrato, prima brevemente descritte.

UTILIZZO DEL TERRITORIO

In passato l'area era intensamente pascolata con animale ovino; nei pressi dell'area floristica si trova ora un'area turistica con impianti sciistici, alberghi, ville, seggiovie, piste, strade e sentieri, con grave danno per la flora che viene estirpata in abbondanza durante i mesi primaverili ed estivi.